

PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE IN ENOTECNICO

successivo al conseguimento del diploma di istruzione tecnica dell'indirizzo Agraria, agroalimentare e agroindustria – articolazione Viticoltura ed enologia

1. PROFILO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Il Diplomato nella specializzazione di **Enotecnico** possiede specifiche competenze relative al settore vitivinicolo che esercita in imprese, enti, associazioni e consorzi.

A conclusione del percorso, l'enotecnico consegue i risultati di apprendimento di seguito espressi in termini di competenze:

- 1) organizzare attività produttive vitivinicole ecocompatibili
- 2) analizzare ed utilizzare dati provenienti da droni, sensori, stazioni meteo e sistemi GIS (*Geographic Information System*) per la gestione mirata del vigneto (irrigazione, nutrizione, difesa fitosanitaria)
- 3) sviluppare strategie di marketing e di comunicazione per valorizzare il brand e il territorio
- 4) gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza, e utilizzare strumenti e metodologie appropriate per effettuare verifiche e controlli sul prodotto
- 5) interpretare e soddisfare le esigenze del settore della produzione vitivinicola con particolare riferimento alle problematiche del territorio
- 6) organizzare risorse e gestire efficacemente i team
- 7) selezionare i vitigni in base al *terroir* e agli obiettivi di produzione aziendale
- 8) applicare le norme previste dalla legislazione vitivinicola nazionale e comunitaria e garantire, in particolare, la sicurezza alimentare
- 9) monitorare e gestire il processo di vinificazione in tutte le sue fasi tenuto conto dell'introduzione di tecnologie innovative
- 10) integrare le più recenti tecnologie e i protocolli ecologici in tutte le fasi della produzione, dal vigneto al prodotto finale, per ridurre l'impatto ecologico e adattarsi al cambiamento climatico
- 11) elaborare valutazioni economiche dei processi di produzione e trasformazioni
- 12) realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti della filiera vitivinicola collegati alle caratteristiche territoriali.

| 2. QUADRO ORARIO | |
|--|-----------------|
| Disciplina | Monte ore annuo |
| Lingua inglese | 99 |
| Applicazioni informatiche | 66 |
| Economia, marketing e legislazione | 99 |
| Viticoltura e difesa | 165 |
| Enologia e tecniche enologiche | 198 |
| Chimica enologica e analisi chimiche | 198 |
| Microbiologia enologica | 99 |
| Meccanica, costruzioni ed innovazioni tecnologiche | 66 |
| Storia della vitivinicoltura e dei paesaggi viticoli | 66 |
| Totale monte ore di attività e insegnamento | 1056 |
| <i>di cui in compresenza</i> | <i>330</i> |
| <i>di cui in formazione scuola lavoro</i> | <i>400</i> |
| Totale complessivo monte ore annuale | 1056 |

3. REQUISITI PER L'ATTIVAZIONE DEI PERCORSI, LE MODALITÀ DI ACCESSO PER GLI STUDENTI, LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE E IL RILASCIO DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE DI ENOTECNICO

3.1 Requisiti per l'attivazione dei percorsi formativi

L'attivazione dei percorsi di specializzazione in Enotecnico è consentita agli istituti tecnici del settore tecnologico-ambientale che abbiano attivo l'indirizzo **Agraria, agroalimentare ed agroindustria** – articolazione **Viticoltura ed enologia** e che siano dotati di azienda agricola con indirizzo vitivinicolo e cantina didattica attrezzata per la trasformazione enologica nonché di laboratori per l'analisi chimica, microbiologica ed enologica.

L'attivazione dei percorsi di specializzazione di **Enotecnico** avviene nei limiti dell'organico annuale assegnato agli Uffici Scolastici Regionali.

Per la formazione delle classi si rimanda a quanto stabilito dal decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81 avuto riguardo alle disposizioni relative alla formazione delle classi terminali negli istituti di istruzione di secondo grado.

3.2 Modalità di accesso per gli studenti all'anno di specializzazione

Possono presentare domanda di iscrizione al percorso di specializzazione in **Enotecnico** i diplomati degli istituti tecnici del settore tecnologico o tecnologico-ambientale, indirizzo **Agraria, agroalimentare e agroindustria**, articolazione **Viticoltura ed Enologia**.

Qualora le istanze di iscrizione superino il numero dei posti complessivamente disponibili in relazione alle classi autorizzate ed attivate, l'ammissione al percorso sarà determinato tenuto conto dei criteri di preferenza preventivamente fissati dal Collegio dei docenti.

Fatte salve le istanze di iscrizione dei diplomati di cui al precedente periodo che precedono, in caso di ulteriore disponibilità di posti in relazione alle classi autorizzate e attivate, sono ammessi al percorso di specializzazione i diplomati degli istituti tecnici di seguito indicati:

- 1) diplomati nell'indirizzo comunque denominato di *Agraria* previgente il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, diplomati nell'indirizzo di *Agraria, agroalimentare e agroindustria*, articolazioni *Produzione e trasformazione* o *Gestione ambiente e territorio*, di cui al citato DPR 88/2010 e diplomati nell'indirizzo di *Agraria, agroalimentare e agroindustria*, articolazioni *Produzioni e tecnologie agroalimentari per il made in Italy* e *Scienze agrarie e ambientali* di cui al decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 che abbiano maturato almeno due anni di esperienza lavorativa documentata, continuativa o frazionata, nel settore vitivinicolo-enologico
- 2) diplomati nell'indirizzo comunque denominato di *Agraria* previgente il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, diplomati nell'indirizzo di *Agraria, agroalimentare e agroindustria*, articolazioni *Produzione e trasformazione* o *Gestione ambiente e territorio*, di cui al citato DPR 88/2010 e diplomati nell'indirizzo di *Agraria, agroalimentare e agroindustria*, articolazioni *Produzioni e tecnologie agroalimentari per il made in Italy* e *Scienze agrarie e ambientali* di cui al decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 previo superamento di una prova preliminare scritta volta a valutare l'acquisizione delle competenze specifiche dell'articolazione *Viticoltura ed enologia*. La prova scritta sarà definita da un'apposita commissione interna all'istituzione scolastica.

L'accesso dei diplomati di cui al punto 2 è subordinato alla disponibilità di posti previo esaurimento delle istanze di cui al punto 1.

Qualora le istanze di iscrizione dei diplomati di cui ai punti 1) e 2) superino il numero dei posti complessivamente disponibili l'ammissione al percorso sarà determinato tenuto conto dei criteri di preferenza definiti dal Collegio docenti.

Le iscrizioni al percorso di specializzazione in **Enotecnico** si presentano entro i termini indicati annualmente dalla circolare ministeriale sulle iscrizioni alle scuole dell'infanzia e alle scuole alle scuole del primo e del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico di riferimento. La regolamentazione di cui al presente paragrafo trova applicazione dall'anno scolastico 2027/2028.

3.3 Criteri per la valutazione periodica e finale

La valutazione periodica degli apprendimenti, nel corso dell'anno, viene effettuata sulla base di almeno tre verifiche disciplinari o multidisciplinari, nelle forme scritte, orali o pratiche, coerenti con gli obiettivi formativi previsti.

Ai fini della validità della frequenza al percorso di specializzazione, per poter procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la partecipazione ad almeno tre quarti del monte ore annuale, salve le deroghe previste dalla legislazione vigente. Le istituzioni scolastiche possono inoltre stabilire, in casi eccezionali e debitamente motivati, deroghe straordinarie a tale limite. Concorrono al conseguimento del monte ore di frequenza le attività di formazione scuola lavoro pari a 400 ore da realizzarsi secondo le disposizioni vigenti .

Il mancato raggiungimento della soglia minima di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e, conseguentemente, la non ammissione all'esame conclusivo.

3.4 Modalità di accesso e svolgimento dell'esame enotecnico

A conclusione del percorso di specializzazione lo studente sostiene l'esame finale nella forma del colloquio.

Modalità di accesso

Sono ammessi all'esame finale gli studenti che abbiano conseguito nello scrutinio finale una valutazione sufficiente in ciascuna delle discipline curriculari.

All'esame finale possono essere ammessi candidati esterni in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di istruzione tecnica, indirizzo *Agraria, agroalimentare e agroindustria*, articolazione *Viticoltura ed Enologia*, unitamente ad almeno cinque anni di esperienza lavorativa documentata, continuativa o frazionata, nel settore vitivinicolo ed enologico, con attività pratica di cantina;
- b) diploma di istruzione tecnica, indirizzo *Agraria, agroalimentare e agroindustria*, articolazione *Produzioni e Trasformazioni* o *Gestione dell'Ambiente e del Territorio*, oppure diploma di istruzione tecnica, indirizzo di *Agraria, agroalimentare e agroindustria*, articolazioni *Produzioni e tecnologie agroalimentari per il made in Italy* e *Scienze agrarie e ambientali* di cui al decreto-legge 23 settembre 2022, n. 144 oppure diploma comunque denominato di *Agraria* del vecchio ordinamento, unitamente ad almeno cinque anni di esperienza lavorativa documentata, continuativa o frazionata, nel settore vitivinicolo ed enologico, con attività pratica di cantina;
- c) qualsiasi diploma di istruzione secondaria di secondo grado, unitamente ad almeno dieci anni di esperienza lavorativa documentata, continuativa o frazionata, nel settore vitivinicolo ed enologico, con attività pratica di cantina.

L'ammissione all'esame finale dei candidati esterni di cui ai punti b) e c) è subordinata alla verifica, da parte di una Commissione costituita all'interno dell'istituzione scolastica, del superamento di prove relative alle materie curriculari, così articolate:

- prova scritta di enologia;

- prova scritta di viticoltura;
- esercitazione di laboratorio di chimica enologica;
- colloquio orale su: enologia, viticoltura e difesa, chimica enologica, biotecnologie vitivinicole, economia, estimo, marketing e legislazione.

La valutazione delle prove di ammissione viene espressa in cinquantiesimi. Il candidato esterno è ammesso all'esame finale, tenuto conto della media delle valutazioni delle singole prove, con un punteggio minimo 25 punti.

Le domande di partecipazione alla prova finale del percorso, da parte dei candidati esterni, devono essere presentate al Dirigente scolastico entro il 30 novembre di ciascun anno. Qualora la scadenza coincida con un giorno festivo, essa si intende prorogata al primo giorno non festivo successivo.

Esame conclusivo

Il colloquio prevede la discussione di un elaborato tecnico-pratico, sviluppato con il supporto di uno o più docenti, su tematiche di interesse multidisciplinare collegate ai programmi e alle attività didattiche svolte durante l'anno di corso e alle attività di formazione scuola lavoro.

La commissione d'esame è presieduta dal Dirigente scolastico (o suo delegato) ed è composta dai docenti del consiglio di corso e da un rappresentante delle associazioni professionali di categoria del settore vitivinicolo.

Ai componenti della commissione non è riconosciuto alcun compenso.

La votazione dell'esame finale è espressa in centesimi, con una soglia minima di 60/100 e con possibilità di attribuzione della lode ed è così determinata:

- da un minimo di 25 fino ad un massimo di 50 punti, attribuiti per i candidati interni in base alla valutazione dello scrutinio finale, rapportata in cinquantiesimi, e per i candidati esterni in base alla valutazione media delle prove di ammissione all'esame finale;
- da un minimo di 25 a un massimo di 50 punti per il colloquio.

La commissione d'esame può integrare, con motivazione, il punteggio complessivo risultante dalla somma degli elementi sopra indicati, fino a un massimo di 10 punti aggiuntivi, qualora il candidato abbia conseguito almeno 80/100. I criteri per l'attribuzione di tale integrazione sono definiti dal Collegio docenti?

L'esame finale deve svolgersi a partire dal termine delle attività didattiche ed entro il 31 luglio del medesimo anno scolastico.

Rilascio del diploma di Enotecnico

Al superamento dell'esame finale le istituzioni scolastiche rilasciano il *Diploma di specializzazione in Enotecnico* secondo il modello di cui all'Allegato D.1